

Ssd Colonna calcio, diciotto giovani atleti in Toscana per un'intensa giornata di provincia



Ssd Colonna calcio, la comitiva di genitori e ragazzi a Prato

Il settore calcio della Ssd Colonna sta lavorando intensamente per far crescere il comparto delle sue squadre giovanili. In quest'ottica, il direttore sportivo Francesco Gandolfo (al suo primo anno di esperienza in questo ruolo dopo tanto tempo passato in panchina) ha portato lunedì scorso diciotto ragazzi del settore giovanile castellano a Montemurlo, un comune toscano della provincia di Prato dove è stato ospitato un mega raduno al quale erano presenti tanti osservatori di squadre professionistiche e dilettantistiche d'Italia. «Abbiamo colto un'occasione proposta dall'amico osservatore Mario Bartoli – racconta Gandolfo -, così abbiamo formato una comitiva di circa trenta persone (dirigenti e genitori compresi, ndr) e siamo andati a erentrati in giornata. I nostri giovani calciatori, tutti nati tra il 1998 e il 2003, erano molto carichi ed emozionati per questa esperienza, in special modo quelli più piccoli d'età. I ragazzi sono stati divisi per fasce d'età e inseriti in squadre formate con tantissimi atleti giunti sul posto. Dalle ore 15 e fino alle 20 sono stati impegnati in diverse partite e hanno dato nel complesso una buona impressione. In particolare è molto piaciuto il difensore centrale classe 1998 Marco Balbinetti che verrà rivisto anche in seguito. Comunque questa tappa sarà la prima di un tritico già programmato al quale parteciperemo coi nostri ragazzi: le prossime sono fissate per l'8 maggio a Civitavecchia e per il 22 maggio nel centro del Real Monterotondo Scalo. Inoltre cercheremo di ospitare anche noi a Colonna un raduno di questo tipo magari nel mese di giugno» sottolinea il direttore sportivo. Insomma la Ssd Colonna ha cominciato a programmare la prossima stagione nel segno di una costante vicinanza e attenzione nei confronti del suo settore giovanile. «Vogliamo valorizzare i nostri ragazzi e permettere loro di farli crescere all'interno del nostro club e magari di poterli fare osservare anche da importanti addetti ai lavori dell'ambiente dilettantistico e professionistico».

[Read More](#)